

# UMI-CIIM

(Unione Matematica Italiana – Commissione Italiana per l’Insegnamento della Matematica)

## DOCUMENTO SULLA SECONDA PROVA DELL’ESAME DI STATO

In accordo con quanto riportato sull’home page del MIUR: “*L’Esame di Stato, che si svolge al termine del primo e del secondo ciclo di istruzione, è un traguardo fondamentale del percorso scolastico dello studente ed è finalizzato a valutare le competenze acquisite dagli studenti al termine del ciclo*”, l’UMI e la CIIM seguono con attenzione le preoccupazioni, il disorientamento e il disagio manifestati da numerosi insegnanti di Matematica e Fisica mediante petizioni collettive, lettere inviate al MIUR da parte di associazioni, interventi in rete, riguardo le criticità relative alla novità dell’alternanza tra Fisica e Matematica nella seconda prova dell’Esame di Stato.

La CIIM considera positivamente la centralità della Matematica nel nostro ordinamento scolastico e la lunga e consolidata tradizione riguardo alla prova di Matematica. Ritiene altresì che una prova di Fisica ben concepita e strutturata possa essere un valido strumento per valutare la maturità dei candidati all’Esame di Stato, non solo per quanto riguarda le loro conoscenze e competenze in Fisica, ma anche nel padroneggiare i relativi e indispensabili strumenti matematici. Pertanto la CIIM ritiene ragionevole che una prova di Fisica possa essere proposta all’Esame di Stato e che essa, così come del resto la prova di Matematica, sia fondata sulla risoluzione di problemi, strutturati in quesiti che siano quanto più possibile indipendenti fra loro.

D’altra parte il ruolo dell’Esame di Stato, la delicatezza e la complessità della valutazione delle competenze, impongono una particolare attenzione nella costruzione delle prove scritte, soprattutto quando non esiste la tradizione e l’esperienza con cui potersi confrontare.

A questo proposito destano sicuramente preoccupazione le simulazioni della prova scritta di Fisica finora proposte dal MIUR: da una parte molti insegnanti hanno sottolineato come queste prove appaiano non in linea con i livelli di apprendimento che oggi si registrano mediamente nei licei italiani; dall’altra le prove diffuse – in contrasto con i diversi documenti del MIUR sulle modalità di valutazione delle competenze – appaiono calibrate per verificare solo i livelli di competenza alti, senza quella gradualità di complessità necessaria per certificare competenze (e conoscenze) ai diversi livelli, e possono quindi provocare seri problemi di valutazione ai docenti che faranno parte delle commissioni d’esame.

L’iniziativa delle conferenze di servizio messa in atto dal MIUR per aiutare i docenti a preparare i propri studenti alla prova scritta di Fisica è sicuramente encomiabile; per conseguire gli obiettivi che si è prefissata, però, richiede non solo tempi medio–lungi, ma anche una condivisione, tra esperti del MIUR, esperti delle società scientifiche e associazioni di categoria e docenti, della strada da percorrere. In particolare occorre riflettere insieme su come si possa costruire una prova che tenga conto dei livelli di insegnamento-apprendimento che oggi si registrano nei licei italiani, del fatto che la Fisica insegnata nei licei scientifici ha un quadro orario sensibilmente diverso da quello della Matematica, e del fatto che l’Esame di Stato al termine del secondo ciclo deve consentire di valutare gli studenti su tutto lo spettro delle competenze e delle conoscenze e non solo su quelle di livello medio alto.

La CIIM propone quindi:

- a) che venga costituita al più presto una commissione mista formata da esperti di didattica della Fisica e della Matematica, da docenti di Matematica e Fisica e da ispettori ministeriali;
- b) che questa commissione discuta sulle simulazioni fin qui proposte e concordi sulle azioni da fare per renderle adatte a un Esame di Stato e offrirsi ai commissari d’esame come un adeguato strumento di valutazione di tutti i candidati.

Naturalmente la CIIM offre la sua completa disponibilità a partecipare ai lavori di una commissione di questo tipo.

Bologna, 25 novembre 2016